

Informazioni Personali

STEFANO CANTAGALLI

Telefono Aziendale: 051 214 2670

Email
Aziendale: stefano.cantagalli@aosp.bo.it

Data di nascita: 8/ 7/ 1960

Esperienza Lavorativa

Data (da - a)	1/ 1989 - In corso
Nome e Indirizzo del datore di lavoro	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
Tipo Impiego	DIRIGENTE MEDICO
Principali mansioni e responsabilità	PROF. SPECIALISTICO - C - MED.

Istruzione e Formazione

Data (da - a)	1/ 1994 - 1/ 1995
Nome e Tipo Istituto	Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Medicina e Chirurgia.
Qualifica conseguita	Corso Universitario di Perfezionamento in Podologia. Durata semestrale.
Istruzione e Formazione	
Data (da - a)	7/ 1990 - 7/ 1990
Nome e Tipo Istituto	Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Medicina e Chirurgia.
Qualifica conseguita	Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia. 70 / 70 Lode.
Istruzione e Formazione	
Data (da - a)	7/ 1985 - 7/ 1985
Nome e Tipo Istituto	Università degli Studi di Bologna. Facoltà di Medicina e Chirurgia.
Qualifica conseguita	Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia. Ha discusso la tesi: "Frattura pluriframmentaria della rotula: osteosintesi odemipatellectomia?" avendo come Relatore il Chiar.mo Prof. P. G. Marchetti. 110 / 110 Lode.

Competenze Personali

Lingua Madre italiano

Altre Lingue

inglese

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione	Orale	
A1	A1	A1	A1	A1

Altre Lingue

francese

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione	Orale	
A1	A1	A1	A1	A1

Competenze comunicative

Dedica particolare attenzione ai rapporti interpersonali relazionandosi in

maniera corretta con i colleghi di lavoro e con il personale dell'equipe.

Competenze Organizzative e Gestionali

Coordina l'equipe di sala operatoria durante l'attività chirurgica sia in urgenza che negli interventi programmati.

Tratta la patologia ortopedica con particolare interesse per la chirurgia del piede e della caviglia occupandosi delle più diffuse deformità

dell'avampiede quali l'alluce valgo e le dita a martello, le metatarsalgie, il Neuroma di Morton, le deformità congenite come il piede piatto in età

infantile e dell'accrescimento, il piede cavo e le deformità acquisite come il piede piatto dell'adulto e gli esiti post-traumatici con artrodesi della caviglia, del retro piede e chirurgia protesica, trasposizioni tendinee per il piede

paralitico, piede diabetico.

Ad oggi ha eseguito più di 5000 interventi chirurgici come 1° operatore, di

cui la maggior parte in chirurgia del piede e caviglia.

Nell'ambito della chirurgia del piede e della caviglia dedica particolare interesse allo sviluppo di tecniche mini-invasive per il loro evidente

vantaggio nel ridurre i rischi derivanti dalla prolungata esposizione chirurgica. A tale scopo, nel trattamento del piede piatto in età evolutiva, ha sviluppato l'intervento di artrorisi con endortesi ad espansione in acido poli-

L-lattico, un materiale biorassorbibile che non necessita pertanto di un secondo intervento di rimozione della protesi.

Ha altresì interesse di applicare anche al piede piatto acquisito flessibile dell'adulto lo stesso trattamento di artrorisi con endortesi, alla luce degli ottimi risultati ottenuti in una serie di casi.

Nel trattamento dell'alluce valgo ha inoltre sviluppato l'intervento di osteotomia metatarsale distale (tipo SERI) che ha portato ad una notevole riduzione dei tempi e dell'esposizione chirurgica con anche la possibilità, in

casi ben selezionati, di condurre la procedura bilateralmente.

Competenze Tecniche

Utilizza con buona capacità il sistema operativo Windows e la suite Office.

Altre Competenze